

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC Tel. 0161 261510- Fax 0161 213290 paolo.pasquini@uniupo.it Al Presidente della Scuola di Medicina Ai Direttori di Dipartimento Ai Dirigenti Ai Responsabili di Settore Ai Responsabili di Ufficio Ai Responsabili delle "Risorse" LORO SEDI

Oggetto: Borse di studio e di addestramento alla ricerca

L'art. 2 del Regolamento di Ateneo in materia di borse per addestramento e perfezionamento alla ricerca, emanato con D.R. rep. 167/2017 del 01/03/2017, ha previsto che le borse di addestramento alla ricerca siano finanziate esclusivamente con fondi destinati alla ricerca scientifica, a disposizione dei Dipartimenti dall'Ateneo, provenienti da enti ed istituzioni nazionali o internazionali, nonché da contratti, convenzioni e donazioni di enti pubblici e privati.

Quanto sopra è in linea con l'art. 18 comma 5 della legge 30/12/2010 n. 240, il quale recita: "La partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università sono riservati esclusivamente:

- a) ....; b) ....; c) .....; d) .....; e) .....;
- f) ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero a titolari di borse di studio o di ricerca banditi sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi."

Si deve aggiungere che il MIUR, in sede di risposta ai quesiti sui Dipartimenti di eccellenza (risposta a faq n. 6 in materia di reclutamento) ha evidenziato che "*le borse di ricerca ........ possono essere finanziate solo se a valere su fondi esterni* (non MIUR, né Ateneo)".

Rientrano tra i fondi dell'Ateneo tutte le risorse che traggono la loro fonte dal FFO o dalla contribuzione studentesca, compresi i Fondi di Ateneo per la Ricerca (FAR), gli avanzi dei Master o di altri corsi di alta formazione e la contribuzione delle Scuole di specializzazione.

Si segnala inoltre che, qualora un Dipartimento intenda bandire borse di ricerca imputando le relative spese alle Unità previsionali di Base (UPB) denominate "Fondi vari", dovrà evidenziare in modo analitico la provenienza esterna dei fondi.

Quanto sopra vale anche per le borse per attività di ricerca post-dottorato in quanto, avendo l'art. 29 comma 11 lett. b) della Legge 30/12/2010 n. 240 abrogato la loro disciplina dettata dall'art. 4 della legge 30/11/1989 n. 398, queste sono attualmente regolamentate dal Regolamento di Ateneo di cui al primo capoverso della presente circolare.

Premesso quanto sopra, in merito al trattamento fiscale delle borse di ricerca, l'Agenzia delle Entrate, con risoluzione n. 120/E del 22/11/2010, su richiesta del Politecnico di Torino, sulla base del fatto che le suddette borse di studio erano "finalizzate allo svolgimento della ricerca", aveva espresso l'avviso che le stesse dovessero essere considerate esenti IRPEF.

Alla luce delle disposizioni sopra indicate, ed in particolare del citato art. 18 comma 5 della legge 30/12/2010 n. 240, i presupposti per l'esenzione dall'Irpef per gli importi erogati a titolo di borse di ricerca sono:

- svolgimento effettivo dell'attività di ricerca;
- finanziamento della borsa di studio con fondi provenienti da enti ed istituzioni nazionali o internazionali, nonché da contratti, convenzioni e donazioni di enti pubblici e privati.

In conclusione, non possono godere dell'esenzione dall'Irpef le borse di studio bandite:

- a) per lo svolgimento di attività diversa dall'attività di ricerca;
- b) con fondi dell'Ateneo o con finanziamento del MIUR, sempre che lo stesso finanziamento MIUR non preveda o non consenta esplicitamente l'attivazione di borse di ricerca.

Si raccomanda pertanto alle SS.LL. di attenersi alle istruzioni sopra indicate al fine di evitare di incorrere in responsabilità di vario genere.

Con l'occasione si porgono i migliori saluti.

Il Dirigente (dott. Paolo Pasquini)

sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii"